



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1707

Seduta del 28/12/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi di concerto con l'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

PR FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 2 “ISTRUZIONE E FORMAZIONE”, OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.6, AZIONE F.2 – FORMAZIONE NEGLI AMBITI DEL RESTAURO E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO, DI CUI ALLA DGR XI/7726/2022: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA AGGIORNATE PER LE ANNUALITÀ 2023-2025 E ADOZIONE DELL'UNITÀ DI COSTO STANDARD DI CUI AL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CARUSO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Le Dirigenti Milena Bianchi Valeria Marziali

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le seguenti leggi regionali:

- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 *"Il Mercato del Lavoro in Lombardia"*, la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 *"Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo"*, che stabilisce, tra gli obiettivi fondamentali, la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale di figure qualificate operanti negli ambiti delle attività culturali e dello spettacolo;
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro, in particolare l'art. 25, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, e l'art. 23bis, che riconosce la centralità del sistema duale per i percorsi di istruzione e formazione professionale, caratterizzato per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro;

RICHIAMATI gli atti regionali relativi all'accreditamento ai servizi di istruzione e formazione professionale:

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, con la quale sono stati approvati le procedure e i requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro, ed è stata disposta, contestualmente, la revoca delle D.G.R. 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- il Decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2022;

RICHIAMATI con riferimento ai percorsi formativi in materia di restauro dei beni culturali:

- l'Accordo n. 165/CSR del 25 luglio 2012 recante ad oggetto "Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009";
- il Decreto n. 1228 del 15 febbraio 2013 "Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009";

RICHIAMATO il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), approvato con Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015, che ha approvato il "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze", e i successivi Decreti regionali di aggiornamento;

RICHIAMATI gli atti regionali in materia di tirocini:

- la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- il Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";

RICHIAMATA la normativa europea in materia di Fondo Sociale Europeo Plus:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;

RICHIAMATI gli atti regionali di programmazione e attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la DGR XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- la DGR 8 febbraio 2022, n. XI/4275 "Approvazione del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027» e del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027";
- la DGR 4 aprile 2022, n. XI/6214 "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia", che ha individuato l'Autorità di Gestione pro-tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il Decreto della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR del 26 ottobre 2023, n. 16593 “Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – Modifica decreto n. 12942 del 13 settembre 2022.”;
 - il Decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 “PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

RICHIAMATO il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in particolare:

- la Priorità 2 “Istruzione e Formazione”;
- l'Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”;
- l'Azione f.2 “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”, che tra le altre cose è destinata a sostenere la promozione e il rilancio dei percorsi di istruzione terziaria non accademica con il consolidamento di un'offerta di formazione terziaria di specializzazione e professionalizzante nei settori strategici per l'economia lombarda, tra i quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico;

VISTA la DGR n. XI/7726 del 28 dicembre 2022 “Approvazione delle Linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025 - PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione f.2”, con cui:

- sono state approvate le “Linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025”, prevedendo in particolare l'attivazione e il finanziamento di una misura dedicata alla formazione terziaria non accademica in ambito artistico a carattere specializzante e professionalizzante e articolata in due Linee di intervento:
 - Linea A – Percorsi formativi regolamentati per tecnici del restauro dei beni culturali, erogati in coerenza con quanto stabilito dal DM 86/2009;
 - Linea B – Percorsi formativi per figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo, in particolare per alcuni profili del QRSP;
- sono state definite le caratteristiche dei percorsi formativi delle due Linee, sono stati individuati i destinatari, i beneficiari della misura e le unità di costo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

standard, infine sono stati indicati i criteri di selezione delle candidature;

- è stato stabilito uno stanziamento finanziario di € 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6, "Azione f.2. "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria" del PR FSE+ 2021-2027. La dotazione finanziaria, suddivisa per Linea, trova copertura sul bilancio pluriennale 2023-2025 con riferimento alla missione 4 "Istruzione e diritto allo Studio" e programma 05 "Istruzione Tecnica superiore", nel modo seguente:
 - Linea A - € 3.000.000,00 con riferimento ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2023;
 - Linea B - € 2.500.000,00 con riferimento ai capitoli ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;

DATO ATTO che la DGR n. 7726/2022 non ha avuto ancora attuazione, anche in ragione dell'intervenuto cambio di legislatura;

VALUTATO nel frattempo necessario:

- apportare alcune modifiche all'impianto della Delibera sopra citata, anche al fine di specificare il perimetro della misura all'ambito dello spettacolo dal vivo e ad alcuni determinati profili professionali caratterizzanti questo ambito, sul quale il territorio regionale lombardo si è distinto con soggetti di spiccato rilievo nazionale e internazionale. L'intento è quello di valorizzare adeguatamente le figure professionali del direttore di scena, dello scenografo di teatro e dell'attore;
- confermare l'impianto della Delibera 7726/2022 per ciò che riguarda la formazione dei Tecnici del restauro dei beni culturali, la cui regolamentazione a livello nazionale e regionale prevede al proprio interno, tra altre, la tipologia di formazione di specializzazione dedicata agli strumenti musicali, alle strumentazioni e agli strumenti scientifici e tecnici, ossia relativa all'ambito delle liuteria, che notoriamente vede la Lombardia riconosciuta a livello internazionale per la maestria e la tradizione di questo particolare campo dell'artigianato artistico di eccellenza, tanto da avere ricevuto nel 2012 il riconoscimento Unesco di patrimonio culturale immateriale dell'umanità;

VALUTATO inoltre di apportare le seguenti specifiche modifiche alle Linee Guida:

- eliminazione dell'età massima dei soggetti destinatari per accedere alla misura;
- modifica del titolo di studio minimo per l'accesso alla misura;
- applicazione del nuovo costo standard per singolo studente di € 6.654,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per la durata annuale del percorso, con riparametrazione dell'importo sulla base della minore durata rispetto a quella annuale;
- definizione dei nuovi massimali di contributo pubblico riconosciuti sulle singole Linee;
 - per la Linea A introduzione del requisito di accesso pari ad almeno 10 anni di erogazione di percorsi per tecnici del restauro dei beni culturali alla data di approvazione delle presenti Linee Guida;
 - per la linea B esperienza almeno decennale dell'istituzione formativa nell'erogazione di percorsi di specializzazione dello spettacolo dal vivo, ai sensi degli standard di contenuto del QRSP, e almeno triennale per il singolo percorso con la previsione di una durata minima;
 - modifica della numerosità delle classi e del numero degli studenti per i quali è riconosciuto il contributo pubblico;
 - eliminazione del Nucleo di valutazione per entrambe le Linee;
 - procedura a sportello previa istruttoria formale finalizzata a verificare il possesso di requisiti oggettivi di ammissibilità.

PRECISATO che la dotazione finanziaria resta confermata in € 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6, "Azione f.2. "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria" del PR FSE+ 2021-2027, in particolare imputando le risorse sul bilancio 2023-2025 e nel modo seguente:

- € 3.300.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;

RITENUTO di provvedere con successive DGR allo stanziamento della dotazione finanziaria necessaria per coprire le annualità successive a quelle di cui trattasi in questo provvedimento;

RICHIAMATO il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Questo Regolamento ha fissato a € 6.654,00 il costo per allievo dei percorsi di istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) in Italia di durata annuale, prevedendo altresì la riparametrazione dell'importo sulla base della minore durata rispetto a quella annuale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di procedere all'aggiornamento delle Linee Guida approvate con DGR 7726/2022, in considerazione della necessità di applicare anche a questa misura l'Unità di Costo Standard, di cui al sopra citato Regolamento (UE) 2023/1676, già adottata da Regione Lombardia nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale, in ottica di semplificazione e uniformità procedurale. Nello specifico, l'UCS applicabile è quella dei percorsi di istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) in Italia di durata annuale;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle Linee guida aggiornate, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando contestualmente atto che la medesima sarà attuata mediante un avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi, anche delle annualità già avviate alla data di adozione della presente delibera, e prevedendo che con apposite delibere di Giunta sia integrata la dotazione finanziaria per dare copertura strutturale al finanziamento della misura;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RICHIAMATO il Parere favorevole del Comitato Aiuti di Stato espresso in data 20/12/2022;

CONFERMATO che, in linea con quanto già statuito dalla DGR 7726/2022, tali interventi non rilevano per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore di soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma sostenere la realizzazione di interventi formativi;

DATO ATTO che in data 28 novembre 2023 è stata svolta un'informativa a beneficio dei componenti del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea, finalizzata ad individuare gli elementi di novità rispetto ai contenuti della DGR 7726/2022, già oggetto di procedura scritta del medesimo Comitato;

DATO ATTO del parere dell'Autorità di Gestione P.R. FSE 2021-27, espresso con nota prot. n. E1.2023.0547564 del 30 novembre 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023;
- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione”* e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 *“Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”*;
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*, nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale competente l'attuazione della presente deliberazione;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate,

1. di confermare l'attivazione e il finanziamento della misura destinata a realizzare un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025, già approvata con DGR n. XI/7726/2022, apportandone alcune modifiche, che sono fatte proprie nel nuovo testo aggiornato delle Linee guida di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare l'UCS di cui al Regolamento (UE) 2023/1676 di € 6.654,00, per singolo studente e per la durata annuale del percorso, con riparametrazione dell'importo sulla base della minore durata rispetto a quella annuale
3. di confermare la dotazione finanziaria di € 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 *“Istruzione e Formazione”*, Obiettivo specifico ESO4.6, *“Azione f.2. “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria” del PR FSE+ 2021-2027*. La dotazione finanziaria, suddivisa per Linea, trova copertura sul bilancio pluriennale 2023-2025 con riferimento alla missione 4 *“Istruzione e diritto allo Studio”* e programma 05 *“Istruzione Tecnica superiore”*, nel modo seguente:
 - € 3.300.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
4. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione;
 5. di provvedere con successive DGR allo stanziamento della dotazione finanziaria necessaria per coprire le annualità successive a quelle di cui trattasi in questo provvedimento;
 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge